

COMUNE DI VICOLUNGO
Provincia di Novara

BILANCIO DI PREVISIONE
2020 – 2022

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2020-2022, disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione semplificato DUPS in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale. La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;

6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

IL BILANCIO FINANZIARIO 2020-2022

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, integrato con il D.Lgs. n. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118 sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2020-2022:

TITOLI DELL' ENTRATA	2020	2021	2022
Avanzo e fondi pluriennali vincolati	128.900,00		
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa	994.500,00	994.500,00	994.500,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	87.000,00	87.000,00	87.000,00
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	919.500,00	919.500,00	919.500,00
TITOLO 4 – Entrate in c/capitale	68.600,00	7.000,00	7.000,00
TITOLO 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 9 - Entrate per c/terzi e partite di giro	552.000,00	552.000,00	552.000,00
Totale	2.850.500,00	2.660.000,00	2.660.000,00

TITOLI DELLA SPESA	2020	2021	2022
Disavanzo di Amministrazione	0,00		
TITOLO 1 - Spese correnti	1.882.500,00	1.872.000,00	1.872.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	177.000,00	7.000,00	7.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	10.000,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	129.000,00	129.000,00	129.000,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	552.000,00	552.000,00	552.000,00
Totale	2.850.500,00	2.660.000,00	2.660.000,00

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020-2022

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020-2022 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del D.Lgs. n. 267/2000 (nel caso specifico importo non inferiore allo 0,30% delle spese correnti).

Bilancio corrente

ENTRA TA	2020	2021	2022
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria , contributiva e perequativa	984.500,00	994.500,00	994.500,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	87.000,00	87.000,00	87.000,00
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	919.500,00	919.500,00	919.500,00
Fondo pluriennale per finanziamento spese correnti	20.500,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	10.000,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
A) totale entrate correnti	2.011.500,00	2.001.000,00	2.001.000,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio corrente	2.011.500,00	2.001.000,00	2.001.000,00
SPESA	2020	2021	2022
TITOLO 1 - Spese correnti	1.882.500,00	1.872.000,00	1.872.000,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	129.000,00	129.000,00	129.000,00
Disavanzo di amministrazione.da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
B) totale spese titoli I, IV	2.011.500,00	2.001.000,00	2.001.000,00
Totale spese bilancio corrente	2.011.500,00	2.001.000,00	2.001.000,00

Bilancio investimenti

ENT RA T A	2020	2021	2022
TITOLO 4 – Entrate in c/capitale	68.600,00	7.000,00	7.000,00
TITOLO 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale per finanziamento spese in conto capitale	108.400,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	10.000,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
A) totale entrate conto capitale	187.000,00	7.000,00	7.000,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio investimenti	187.000,00	7.000,00	7.000,00
SPESA	2020	2021	2022
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	177.000,00	7.000,00	7.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	10.000,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
B) totale spese titoli II, III	187.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale spese bilancio investimenti	187.000,00	7.000,00	7.000,00

Bilancio anticipazioni

ENT RA T A	2020	2021	2022
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SPESA	2020	2021	2022
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Servizi per conto terzi

ENT RA T A	2020	2021	2022
TITOLO 9 - Entrate per c/terzi e partite di giro	552.000,00	552.000,00	552.000,00
SPESA	2020	2021	2022
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	552.000,00	552.000,00	552.000,00

GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2020 pari ad €. 482.842,07.

La stima degli incassi per l'annualità 2020, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 3.903.580,81.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 4.250.752,05. In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 135.670,83.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2019 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95%, nel 2021 e 2022 l'accantonamento al fondo è del 100%. Il Comune di Vicolungo ha scelto di accantonare per il triennio 2020-2022 il 100%.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Sono state individuate come risorse d'incerta riscossione, IMU, TASI, ADDIZIONALE COMUNALE, TARI e i canoni di affitto proprietà comunali.

Determinazione dell'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Anno	Quota fondo Obbligatoria	Quota annua minima Obbligatoria	Importo stanziato in bilancio
2020	€ 42.212,97	€ 42.212,97	€ 44.434,70
2021	€ 44.434,70	€ 44.434,70	€ 44.434,70
2022	€ 44.434,70	€ 44.434,70	€ 44.434,70

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. Al momento nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo, e pertanto il fondo non è stato costituito.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2019 e con gestione ancora in corso; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2019 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2020-2022 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:

+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	176.897,31
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	30.990,00
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2019	2.761.332,85
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	2.787.353,55

- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
--	------

+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
---	------

= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019

alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	181.866,61
---	-------------------

+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
--	------

- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
--	------

- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
---	------

+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
--	------

- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
---	------

= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	181.866,61
---	-------------------

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbi e difficile esazione	97.728,86
---	-----------

Altri accantonamenti	0,00
----------------------	------

B) Totale parte accantonata	97.728,86
------------------------------------	------------------

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	27.722,00
---	-----------

Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
------------------------------------	------

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
--	------

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
--	------

Altri vincoli da specificare	0,00
------------------------------	------

C) Totale parte vincolata	27.722,00
----------------------------------	------------------

Parte destinata agli investimenti	0,00
--	-------------

D) Totale destinata agli investimenti	0,00
--	-------------

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)

56.415,75

Se E negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2019)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:

Utilizzo quota vincolata

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui di cui all'allegato	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare di cui all'allegato	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione	0,00

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato quantificato in €. 70.500,00.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, opere di efficientamento energetico e messa in sicurezza degli edifici pubblici, asfaltatura delle strade comunali, finanziate da contributi statali e avanzo.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Vicolungo non ha rilasciato alcuna garanzia.

Elenco società partecipate

L'unica società partecipata dall'Ente è ACQUA NOVARAVCO con sede in Novara, Via Triggiani, n. 9 con la percentuale dello 0,03%.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto, del bilancio di previsione dell'Ente
<http://www.comune.vicolungo.no.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>
<http://www.comune.vicolungo.no.it/>

Recetto, 03/03/2020

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Antonella Pezzana